

Allo Sportello Unico Attività Produttive del

Comune di \_\_\_\_\_

## DOMANDA DI COLLAUDO DI IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

### 1. Dati e anagrafica Soggetto richiedente, ubicazione intervento e dati catastali:

Il sottoscritto, Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_

Al fine di facilitare l'impresa (o il suo procuratore), nella compilazione della modulistica ed evitare l'inserimento dei medesimi dati, nei vari modelli necessari per l'invio della pratica, le informazioni sull'*anagrafica dell'azienda, la localizzazione dell'intervento ed i dati catastali*, devono essere inserite nel modello "*DUAP\_Regione\_Calabria*", da compilare nelle parti di interesse, firmare digitalmente e allegare, **OBBLIGATORIAMENTE**, alla pratica.

Con riferimento all'Impianto di distribuzione carburanti, autorizzato con provvedimento unico n.

\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, Codice univoco pratica Calabriasuap n. \_\_\_\_\_

### CHIEDE IL COLLAUDO

Ai sensi dell'articolo 13 della Deliberazione del Consiglio regionale n. 584/1995 e dell'art. 1 comma 5 del D.Lgs. 32/98 a seguito di

- installazione
- ristrutturazione
- variazione del numero dei carburanti erogati
- scadenza quindicennale

dell'impianto di distribuzione di carburanti ad uso

- pubblico
- privato

conforme al Provvedimento Unico Finale sopra riportato

*Allegati: vedi elenco documentazione*

Data \_\_\_\_\_

Il Richiedente

*Inserire da tastiera il nominativo del firmatario →*

*Firmare con dispositivo di firma digitale*

**ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI  
COLLAUDO DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI**

- la dichiarazione del direttore dei lavori con la quale si attesta la conformità dell'intervento al progetto presentato e la sua agibilità, ove l'interessato non proponga domanda ai sensi dell'articolo 25 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- gli estremi del titolo autorizzatorio unico per la realizzazione dell'impianto o titolo equipollente nel caso di modifiche all'impianto che debbano essere sottoposte a collaudo, completo dei relativi elaborati grafici e di tutti i pareri, nullamosta ed autorizzazioni acquisiti nell'ambito del procedimento amministrativo, compreso il parere preventivo dell'Agenzia delle Dogane e dei Vigili del Fuoco. Nel caso dei Comuni aderenti a Calabriasuap è sufficiente che le aziende indichino il "codice univoco nazionale" della pratica SUAP presentata, attraverso il portale regionale, in occasione della realizzazione o modifica dell'impianto di carburante che ha generato la necessità di implementare il procedimento di collaudo;
- le comunicazioni di inizio, *ove prevista*, e di fine lavori;
- se prevista l'autorizzazione o attestazione di avvenuta presentazione di denuncia dei lavori, ai sensi della L.R. n° 35/2009 e successive modif. e integr. e del Regolamento Regionale n° 7/2012 (*ndr: relativa la normativa antisismica*), attraverso l'inserimento nel portale regionale della ricevuta rilasciata da SI-ERC, fatta salva la procedura per gli interventi ricadenti tra le "opere minori" di cui al D.G.R. n° 12 del 28/01/2013;
- autorizzazione per l'apertura degli accessi carrabili nei nuovi impianti o per la modifica degli accessi se l'intervento ne ha comportato la variazione negli impianti preesistenti;
- dichiarazioni e/o certificazione di conformità degli impianti e delle attrezzature;
- la Segnalazione Certificata di Inizio attività ai fini della normativa sulla prevenzione incendi con le relative asseverazioni, ai sensi degli articoli 4 e 10 del DPR 151/2011
- eventuale Dichiarazione, *a firma congiunta del titolare dell'impianto e del Direttore dei lavori*, sulla eccessiva onerosità tecnica o economica per l'installazione di più tipologie di carburanti o del metano per autotrazione, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 1/2012, convertito con Legge 27/2012, che ha modificato l'art. 83-bis del D.L. 112/2008 (a sua volta convertito con Legge 133/2008)
- la richiesta della licenza fiscale di esercizio e la relativa documentazione per l'U.T.F., comprendente la planimetria del lotto dell'impianto completa e riportante la situazione reale e finale dell'impianto; le tabelle di taratura dei serbatoi, a firma del costruttore o di un tecnico iscritto all'albo professionale e dal rappresentante della ditta titolare dell'autorizzazione o dal gestore; la relazione tecnica con descrizione analitica delle caratteristiche dei serbatoi, delle tubazioni di collegamento, delle colonnine erogatrici, delle elettropompe, ubicazione e caratteristiche del locale per deposito oli lubrificanti, rispetto delle prescrizioni fiscali adottate per la realizzazione dell'impianto;

Cronologia degli aggiornamenti del modello

Data	Modifica apportata	La modifica è sostanziale e comporta l'obbligo di ricompilazione in caso di utilizzo di versioni precedenti?